



**Notte della Taranta Mannoia: «Rispetto per le donne»**

Previste oltre 200.000 presenze a Melpignano stasera per La notte della Taranta. Oltre a Arisa, Tananai e Brunori Sas, sul palco anche la maestra concertatrice Fiorella Mannoia: «Per ogni donna rispetto e libertà ovunque», ha dichiarato l'artista in conferenza stampa.

**IL LIBRO DEDICATO AL REGISTA**

# Il cinema di John Ford l'epica e la politica nell'epopea western

Il mondo secondo John Ford è il titolo del magnifico libro che Alberto Crespi ha dedicato a questo gigante del cinema in occasione del cinquantesimo anniversario della sua scomparsa. Il testo è in primo luogo un atto d'amore: "Non mi interessava minimamente scrivere un libro di pura critica" afferma Crespi, "men che meno accademica. Per come lo vivo, il mondo di Ford è inafferrabile dalla critica: la fruizione dei suoi film deve assolutamente passare attraverso le emozioni". Un approccio intimo, quindi, passionale, caratterizzato da un'assoluta onestà intellettuale, grazie alla quale ridimensiona anche la dichiarazione "sono John Ford e faccio film western", che non serviva solo a rigettare ogni tentativo di delazione all'epoca del maccartismo, ma per presentarsi come mediatore tra Cecil B. De Mille e Joseph Mankiewicz, opposti nello Screen Directors Guild. Ed era anche un modo di sottolineare che - incredibilmente - non aveva mai ricevuto un Oscar per i suoi capolavori western.

"Libertario e anti-istituzionale", Ford era un convinto anticomunista, ma rifiutava di mettere in discussione la libertà di professare le proprie idee, e Crespi, con ulteriore segno di onestà intellettuale, ricorda come avesse posizioni politiche molto distanti dalle sue, sino ad appoggiare Nixon. Analizzando il crepuscolare *Ultimo urrà*, mette in parallelo il protagonista con lo stesso regista, ma la politica è solo uno dei capitoli del testo, che analizza soprattutto i fondamentali film della frontiera, a cominciare da *Ombre rosse*, *Sfida infernale*, *L'uomo che uccise Liberty Valance* e più di ogni altro *Sentieri selvaggi*, visto 60-70 volte da Crespi, il quale scrive "è l'Iliade e l'Odissea fuse in un'unica storia, con un protagonista che è Iracondo come Achille e tenace come Ulisse". A proposito del violento e razzista Ethan, Scorsese parlò di "poesia dell'odio" e Crespi spiega che il film "racconta una storia primaria, la stessa di Elena e Paride: la donna rapita dal nemico che diventa tutt'uno con il nemico stesso, e nonostante ciò bisogna a ogni costo salvarla per salvare, con lei, l'identità di un uomo, di un popolo, di un Paese".

Crespi è conquistato dalla dimensione epica ed etica di Ford che definisce come "un monito, una lezione di morale applicata al cinema". Sono numerose le intuizioni illuminanti di questo libro imperdibile, che sottolinea come la raffigurazione violenta dei nativi americani non sia troppo diversa da quella dei bianchi, e il personaggio più spregevole è quello dell'ipocrita, spietato e avido banchiere Gatewood in *Ombre rosse*. Il mondo secondo John Ford è ricco di indimenticabili personaggi femminili, come Dallas in quello stesso film, Clementine in *Sfida infernale*, Mary Kate in *Un uomo tranquillo* e la dottoressa Cartwright di *Missione in Mancuria*, interpretata

**A 50 anni dalla morte  
il volume di Alberto  
Crespi ripercorre  
i film della frontiera**

di Antonio Monda

da Anne Bancroft con la quale entrò in sintonia per le reciproche matrici cattoliche, evidenziate nel capitolo dedicato alla legge: "la giustizia, in Ford, è sempre nel cuore degli uomini, non nelle regole scritte." I ritratti femminili sono da leggere in parallelo con quelli delle tre icone maschili John Wayne, Henry Fonda e James

Stewart, analizzate all'interno di una narrazione avvincente ed eclettica, in cui Crespi cita Pynchon, Napoléon, Pasolini e Springsteen, e racconta due viaggi nella Monument Valley, identificata con il suo cinema ma presente solo in sette film. E se è struggente il racconto della visita di Howard Hawks al collega in

punto di morte, è illuminante la lettura degli elementi ironici delle sue opere. Fu Orson Welles a esaltare questa qualità insieme alla poesia immortale del suo cinema, e non è certo un caso che alla domanda su chi fossero i suoi registi preferiti abbia risposto "John Ford, John Ford e John Ford".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il libro**



**L'omaggio**  
Il 31 agosto del '73 moriva John Ford, l'1 settembre Jimenez Edizioni manda in libreria il volume di Crespi: il mondo del regista a partire da *Ombre rosse*

## La criminologa dell'animo. Non leggerla è un delitto.



© 2023 Sergio Bonelli Editore

Opera composta da 10 volumi, acquistabile ed espansibile. In abbonamento a 6,90 € in più.

**JULIA: IL FASCINO DI UN FUMETTO CULT, OGNI SETTIMANA IN EDICOLA.**

Se ami i gialli psicologici, Julia è disegnata per te. Un'investigatrice dotata di una straordinaria sensibilità, capace di esplorare le profonde pulsioni che spingono i criminali ad agire. Ogni settimana, ti aspetta un volume di 264 pagine con due storie avvincenti. Corri in edicola: perderlo sarebbe un delitto.

IN EDICOLA  
**UN VOLUME CON DUE STORIE A SOLI 6,90 € IN PIÙ**



**Mind la Repubblica**